

PASSIVO

B1 - CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale è costituito da n. 1.306.110.000 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna di proprietà del socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze. Al 31 dicembre 2013, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Società non possiede azioni proprie.

B2 - OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2013, nel mese di giugno la Società ha distribuito dividendi per 250.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,19).

Le Altre operazioni con gli azionisti di 568.407 migliaia di euro rappresentate nel Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, si riferiscono al reintegro delle somme dedotte in data 17 novembre 2008 dai Risultati portati a nuovo della Società e trasferite al MEF in esecuzione della Decisione della Commissione Europea C42/2006 del 16 luglio 2008. L'Azionista deve restituire alla Società tali somme in esito alla sentenza del Tribunale UE del 13 settembre 2013, divenuta definitiva. A seguito della Decisione del 2008, la Società aveva infatti restituito al MEF, nella sua duplice qualità di azionista della Società ed Ente erogante, asseriti Aiuti di Stato incompatibili col mercato comune. La Commissione aveva ritenuto che i livelli dei tassi d'interesse riconosciuti alla Società dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 sui depositi presso il MEF (ai sensi dell'art. 1, comma 31 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Legge Finanziaria 2006"), sia per le modalità di determinazione, sia per il livello di fluttuazione dei parametri di riferimento, fossero risultati superiori a quelli conseguibili da un "mutuatario privato". Contro la decisione della Commissione, in data 1° dicembre 2008 la Società aveva presentato ricorso al Tribunale delle Comunità Europee. Quest'ultimo, con sentenza del 13 settembre 2013, ha annullato la Decisione argomentando che la determinazione del tasso di interesse non poteva essere disgiunta dal fatto che lo Stato imponesse alla Società, tramite il vincolo d'impiego, di depositare presso il MEF la totalità della liquidità raccolta sui conti correnti. Per questo "la Commissione è incorsa in un errore manifesto di valutazione nel concludere nel senso dell'esistenza di un aiuto di Stato a partire dalla semplice constatazione di un differenziale positivo tra il tasso della Convenzione e il tasso del mutuatario privato". Inoltre, anche la conclusione per cui le possibili alternative di investimento, in assenza di vincolo d'impiego, non avrebbero permesso alla Società di conseguire rendimenti simili o superiori al tasso della Convenzione, è stata ritenuta fondata su "elementi erronei o insufficienti".

Poiché il versamento delle somme stabilite dalla Decisione del 2008 ebbe luogo mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della Società (Risultati portati a nuovo) "idealmente" formatesi con la quota parte della Remunerazione degli impieghi di Poste Italiane SpA presso il MEF, ritenuta impropria dalla Commissione Europea e rappresentativa, nella sostanza, di una contribuzione patrimoniale dello Stato a vantaggio della società controllata, l'accertamento della restituzione da parte del MEF delle stesse somme è stato coerentemente rilevato al 31 dicembre 2013 mediante diretta imputazione alla stessa voce.

Sulla componente interessi di 125.183 migliaia di euro compresa nella somma dovuta dall'Azionista sono state accertate imposte correnti per 34.425 migliaia di euro e imposte differite attive di pari importo. I relativi effetti sono stati rilevati nei Risultati portati a nuovo.

4.3 Note al bilancio**B3 - RISERVE**

tab. B3 - Riserve

	Riserva legale	Riserva per il Patrimonio BancoPosta	Riserva fair value	Riserva cash flow hedge	Totale
Saldo al 1° gennaio 2012	225.939	1.000.000	(2.050.522)	(185.972)	(1.010.555)
Incremento/(Decremento) di fair value nell'esercizio	-	-	3.045.912	201.703	3.247.615
Effetto fiscale sulla variazione di fair value	-	-	(977.466)	(65.123)	(1.042.589)
Trasferimenti a Conto economico	-	-	11.455	(111.623)	(100.168)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	-	(3.693)	35.795	32.102
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	2.076.208	60.752	2.136.960
Destinazione utile 2011	37.183	-	-	-	37.183
Saldo al 31 dicembre 2012	263.122	1.000.000	25.686	(125.220)	1.163.588
di cui Patrimonio BancoPosta	-	1.000.000	52.816	(125.220)	927.596
Incremento/(Decremento) di fair value nell'esercizio	-	-	927.967	188.216	1.116.183
Effetto fiscale sulla variazione di fair value	-	-	(290.173)	(60.348)	(350.521)
Trasferimenti a Conto economico	-	-	(209.921)	(30.643)	(240.564)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	-	67.322	9.801	77.123
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	495.195	107.026	602.221
Destinazione utile 2012	36.112	-	-	-	36.112
Saldo al 31 dicembre 2013	299.234	1.000.000	520.881	(18.194)	1.801.921
di cui Patrimonio BancoPosta	-	1.000.000	523.720	(18.194)	1.505.526

Il dettaglio è il seguente:

- la **Riserva fair value** accoglie le variazioni di valore delle Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio 2013 le variazioni positive complessivamente intervenute per 927.967 migliaia di euro si riferiscono:
 - per 894.462 migliaia di euro alla variazione positiva netta di valore degli investimenti del Patrimonio BancoPosta, composta per 876.402 migliaia di euro dalla oscillazione positiva netta degli Investimenti in titoli e per 18.060 migliaia di euro dalla oscillazione positiva degli Investimenti in azioni;
 - per 33.505 migliaia di euro alla variazione positiva del valore degli investimenti disponibili per la vendita del Patrimonio non destinato;
- la **Riserva di cash flow hedge** rappresenta le variazioni di fair value della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2013 la variazione positiva netta di fair value di complessivi 188.216 migliaia di euro si riferisce al valore degli strumenti finanziari derivati del Patrimonio BancoPosta.

Con riferimento alla **Riserva del Patrimonio BancoPosta**, si rimanda alla nota 4.2.

B4 - FONDI PER RISCHI E ONERI

La movimentazione è la seguente:

tab. B4 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri

Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2013

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31/12/13
Fondo oneri non ricorrenti	213.272	87.645 ¹	-	(6.840)	(32.268) 261.809
Fondo vertenze con terzi	336.192	70.060	2.236	(78.239)	(14.315) 315.934
Fondo vertenze con il personale ²	342.121	39.515	-	(101.693)	(59.043) 220.900
Fondo oneri del personale	172.917	55.548	-	(27.672)	(98.806) 101.987
Fondo di ristrutturazione	190.000	114.000	-	-	(190.000) 114.000
Fondo Buoni postali prescritti	12.657	-	501	-	(120) 13.038
Fondo oneri fiscali/previdenziali	7.599	-	-	-	(187) 7.412
Altri fondi per rischi e oneri	65.237	1.756	-	(7.503)	(5.743) 53.747
	1.339.995	368.524	2.737	(221.947)	(400.482) 1.088.827
Fondo debito da consolidamento fiscale	14.193	65 ³	-	-	(14.258) -
Totali	1.354.188	368.589	2.737	(221.947)	(414.740) 1.088.827
di cui Patrimonio BancoPosta	282.012	113.427	1.252	(10.228)	(38.183) 348.280
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:					
- quota non corrente	503.474				511.026
- quota corrente	850.713				577.801
	1.354.188				1.088.827

¹ Di cui 20.556 migliaia di euro per riconfigurazioni patrimoniali.

² Gli assorbimenti netti al Costo del lavoro ammontano a 46.949 migliaia di euro. I costi per servizi (assistenze legali) sono di 11.049 migliaia di euro, i riacconti per aggiornamento stime ammontano a 26.278 migliaia di euro.

³ Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'erario per imposte correnti.

Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2012

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31/12/12
Fondo oneri non ricorrenti	224.381	17.501	-	(18.107)	(10.503) 213.272
Fondo vertenze con terzi	321.549	96.318	1.499	(49.048)	(34.126) 336.192
Fondo vertenze con il personale	460.353	121.774	-	(140.777)	(99.229) 342.121
Fondo oneri del personale	356.508	127.410	-	(66.499)	(244.502) 172.917
Fondo di ristrutturazione	-	190.000	-	-	190.000
Fondo Buoni postali prescritti	12.349	-	509	-	(201) 12.657
Fondo oneri fiscali/previdenziali	7.787	-	-	-	(188) 7.599
Altri fondi per rischi e oneri	95.247	3.636	-	(23.700)	(9.946) 65.237
	1.478.174	556.639	2.008	(298.131)	(398.695) 1.339.995
Fondo debito da consolidamento fiscale	14.796	4.404 ²	-	-	(5.007) 14.193
Totali	1.492.970	561.043	2.008	(298.131)	(403.702) 1.354.188
di cui Patrimonio BancoPosta	295.577	24.786	819	(23.483)	(15.687) 282.012
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:					
- quota non corrente	504.940				503.474
- quota corrente	988.030				850.713
	1.492.970				1.354.188

L'assorbimento netto per Costo del lavoro è di 31.038 migliaia di euro; i costi per servizi (assistenze legali) sono di 12.035 migliaia di euro.

² Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'erario per imposte correnti.

4.3 Note al bilancio

Nel dettaglio:

- Il **Fondo oneri non ricorrenti**, relativo ai rischi operativi della gestione Bancoposta, e i relativi accantonamenti dell'esercizio, riflettono principalmente passività per rischi inerenti Servizi delegati, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, frodi, rischi stimati per oneri e spese da sostenersi in esito a pignoramenti subiti e rischi legati a istanze relative a prodotti di investimento con caratteristiche e/o *performance* ritenute dalla clientela non in linea con le attese. Gli utilizzi di 32.268 migliaia di euro si riferiscono alla composizione di vertenze o alla definizione di passività nell'esercizio. L'assorbimento a Conto economico, di 6.840 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato.
- Il **Fondo vertenze con terzi** è costituito a copertura delle prevedibili passività, relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a sanzioni amministrative, penali e indennizzi nei confronti della clientela. Gli accantonamenti dell'esercizio di 70.060 migliaia di euro si riferiscono al valore stimato di nuove passività valutate in base al prevedibile esito. Il fondo si decremente per il venir meno di passività identificate in passato per 78.239 migliaia di euro e per passività definite pari a 14.315 migliaia di euro. Agli assorbimenti dell'esercizio 2013 concorre l'importo di 39 milioni di euro dovuto alla favorevole sentenza del Consiglio di Stato che in data 9 gennaio 2014 ha accolto le tesi difensive della Società contro il procedimento aperto nei confronti dall'AGCM il 15 ottobre 2009 in materia di servizi postali liberalizzati (nota 6 - *Procedimenti in corso e rapporti con l'Autorità*).
- Il **Fondo vertenze con il personale** è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo. Gli assorbimenti netti, di 62.178 migliaia di euro, riguardano l'aggiornamento delle passività stimate e delle relative spese legali tenuto conto sia dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito a giudizi, sia dell'applicazione della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (cd "Collegato lavoro"), che ha introdotto per i giudizi in corso e futuri un limite massimo al risarcimento del danno a favore del lavoratore CTD il cui contratto di lavoro sia convertito giudizialmente a tempo indeterminato. Gli utilizzi, pari a 59.043 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi di cui 1.658 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori.
- Il **Fondo oneri del personale** è costituito a copertura di prevedibili passività concernenti il costo del lavoro. Si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (55.548 migliaia di euro) e si decremente per il venir meno di passività identificate in passato (27.672 migliaia di euro) e per passività definite (98.806 migliaia di euro).
- Il **Fondo di ristrutturazione** riflette la stima delle passività che la Società sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo, secondo le prassi gestionali in atto, per i dipendenti che risolveranno il rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2014. Il Fondo è stato utilizzato nell'esercizio in commento per 190.000 migliaia di euro.
- Il **Fondo Buoni postali prescritti** è stanziato in ambito Bancoposta per fronteggiare il rimborso di specifiche serie di titoli il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2013, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 21.644 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2043.
- Il **Fondo oneri fiscali/previdenziali** è stato stanziato per fronteggiare stimate passività in materia tributaria.
- Gli **Altri fondi** fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Società risultino insufficienti al recupero delle somme, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Società e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori. L'accantonamento dell'esercizio di 1.756 migliaia di euro si riferisce alle ultime due fati-specie di rischio.
- Il **Fondo debito da consolidamento fiscale** si estingue nell'esercizio 2013 con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Consolidamento di Gruppo (nota 2.2 - *Principi contabili e criteri di valutazione adottati*).

B5 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del TFR è la seguente:

tab. B5 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Saldo al 1° gennaio	1.398.665	1.162.602
componente finanziaria	41.677	56.455
effetto (utili)/perdite attuariali	(78.658)	273.308
Quota di competenza dell'esercizio:	(36.981)	329.763
Utilizzi dell'esercizio	(70.640)	(93.700)
Riduzioni a seguito accordi CTD 2012 e 2013	(181)	-
Riallineamento accordi CTD 2008 e 2010	10.753	-
Saldo al 31 dicembre	1.301.616	1.398.665
di cui Patrimonio BancoPosta	18.217	18.848

La componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari. Il costo relativo alle prestazioni correnti, il cui ammontare dall'esercizio 2007 è corrisposto a fondi pensionistici o enti previdenziali terzi e che non concorre più al TFR gestito dalla Società, è rilevato nel Costo del lavoro. Gli utilizzi netti del TFR sono stati di 70.640 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 68.103 migliaia di euro, dal prelievo di imposta sostitutiva per 2.898 migliaia di euro e da 361 migliaia di euro dovuti a trasferimenti da alcune società del Gruppo.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

tab. B5.1 - Basi tecniche economico-finanziarie

	31/12/13	30/06/13	31/12/12
Tasso di attualizzazione	3,17%	3,12%	2,69%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%	3,00%

tab. B5.2 - Basi tecniche demografiche

	31/12/13	RG48
Mortalità		
Inabilità		Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento		Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

tab. B5.3 - (Utili)/Perdite attuariali

	31/12/13	31/12/12
Variazione ipotesi demografiche	-	(3.270)
Variazione ipotesi finanziarie	(66.727)	275.317
Altre variazioni legate all'esperienza	(11.931)	1.261
Totale	(78.658)	273.308

4.3 Note al bilancio**tab. B5.4 - Analisi di sensitività**

	TFR al 31/12/13
Tasso di inflazione +0,25%	1.323.595
Tasso di inflazione -0,25%	1.280.106
Tasso di attualizzazione +0,25%	1.269.842
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.334.590
Tasso di turnover +0,25%	1.302.875
<u>Tasso di turnover -0,25%</u>	<u>1.300.324</u>

tab. B5.5 - Altre informazioni

	31/12/13
Service Cost previsto per l'esercizio 2014	-
Duration media del Piano a benefici definiti	10,8
<u>Turnover medio dei dipendenti</u>	<u>0,64%</u>

B6 - PASSIVITÀ FINANZIARIE BANCOPOSTA

Il dettaglio è il seguente:

tab. B6 - Passività finanziarie BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti per conti correnti postali	-	41.132.902	41.132.902	-	40.018.626	40.018.626
Finanziamenti	3.768.590	1.154.390	4.922.980	4.200.000	1.365.822	5.565.822
Debiti vs istituzioni finanziarie	3.768.590	1.154.390	4.922.980	4.200.000	1.365.822	5.565.822
Strumenti finanziari derivati	477.530	(6.557)	470.973	826.251	(10.135)	816.116
<i>Cash flow hedging</i>	116.128	(12.828)	103.300	228.436	(16.437)	211.999
<i>Fair value hedging</i>	361.402	6.271	367.673	597.815	6.302	604.117
Altre passività finanziarie	-	2.175.583	2.175.583	-	2.321.285	2.321.285
Totale	4.246.120	44.456.318	48.702.438	5.026.251	43.695.598	48.721.849

Debiti per conti correnti postali

Comprendono le competenze nette maturate al 31 dicembre 2013 regolate con la clientela nel mese di gennaio 2014. Il saldo esposto include debiti nei confronti di società del Gruppo Poste Italiane per complessivi 95.998 migliaia di euro, di cui 29.171 migliaia di euro rappresentati dai conti correnti postali intrattenuti da Poste Vita SpA.

Finanziamenti

Debiti verso istituzioni finanziarie

Al 31 dicembre 2013, sono in essere debiti per 4.922.980 migliaia di euro relativi a operazioni di Pronti contro termine con primari operatori finanziari relativi a titoli con un nozionale complessivo di 5.229.003 migliaia di euro. Tali debiti sono composti da:

- 2.502.983 migliaia di euro (di cui 2.983 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) riferiti a un finanziamento triennale stipulato nel mese di febbraio 2012 con Banca IMI SpA, la cui restituzione è prevista in un'unica soluzione a febbraio 2015, con opzione di rimborso anticipato ogni mese a partire dal secondo anno, remunerato al tasso indicizzato REFI⁵⁵ aumentato di un differenziale negoziato con l'Istituzione finanziaria creditrice;
- 1.729.856 migliaia di euro (di cui 29.856 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono a un finanziamento stipulato nel mese di febbraio 2012 con Cassa Depositi e Prestiti con scadenza rispettivamente, per 814.050 migliaia di euro il 6 agosto 2014 e per 915.806 migliaia di euro il 26 febbraio 2015, remunerato al tasso indicizzato REFI aumentato di un differenziale negoziato con l'Istituzione finanziaria creditrice. Nel mese di settembre 2013 è stato effettuato il rimborso della prima rata giunta a scadenza per complessivi 812.322 migliaia di euro (comprensivi degli interessi maturati per 12.322 migliaia di euro);
- 690.141 migliaia di euro (di cui 1.212 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono a operazioni ordinarie di finanziamento del Bancoposta mediante contratti di Pronti contro termine con primari operatori finanziari finanziati all'ottimizzazione degli impieghi rispetto alle oscillazioni di breve-medio termine della raccolta privata.

Il *fair value*⁵⁶ dei debiti in commento al 31 dicembre 2013 ammonta a 4.943.512 migliaia di euro.

Strumenti finanziari derivati

Le variazioni della voce in oggetto, intervenute nell'esercizio 2013, sono commentate nel par. A5. La quota corrente della voce, con un *fair value* negativo netto di 470.973 migliaia di euro complessivi, comprende saldi attivi relativi a ratei di differenziali in maturazione al 31 dicembre 2013.

55. Il "REFI rate" o "tasso per le operazioni di rifinanziamento" è il tasso di interesse indicizzato che le banche sono tenute a pagare nei casi di finanziamento da parte della BCE. Nel febbraio 2012, nell'ambito della *Long Term Refinancing Operation* (LTRO), promossa dalla Banca Centrale Europea, Poste Italiane SpA ha stipulato due finanziamenti con scadenza massima a tre anni in Pronti contro termine di originari 2,5 miliardi di euro ciascuno le cui risorse sono state interamente investite in Titoli di Stato italiani a reddito fisso di pari nozionale, con l'obiettivo di anticipare il rinnovo degli impegni in scadenza nel triennio.

56. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.

4.3 Note al bilancio**Altre passività finanziarie**

tab. B6.1 - Altre passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
per gestione carte prepagate	-	789.187	789.187	-	743.214	743.214
per trasferimento fondi naz. e intern.li	-	497.779	497.779	-	731.738	731.738
per assegni al dopo incasso	-	351.159	351.159	-	335.869	335.869
per RAV, F23, F24 e boli auto	-	176.413	176.413	-	122.727	122.727
per assegni vidimati	-	152.211	152.211	-	172.968	172.968
per importi da accreditare alla clientela	-	93.095	93.095	-	118.119	118.119
per altri importi da riconoscere a terzi	-	63.017	63.017	-	56.480	56.480
per depositi in garanzia	-	11.086	11.086	-	-	-
per altre partite in corso di lavorazione	-	41.636	41.636	-	40.170	40.170
Totale	-	2.175.583	2.175.583	-	2.321.285	2.321.285

Nel dettaglio:

- I **debiti per la gestione di carte prepagate** riguardano per 780.430 migliaia di euro le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay.
- I **debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali** riguardano l'esposizione verso terzi:
 - per vaglia nazionali per 331.578 migliaia di euro;
 - per bonifici nazionali e internazionali per 166.201 migliaia di euro.
- I **debiti per assegni al dopo incasso** riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni negoziati su Libretti Postali ma non ancora accreditati.
- I **debiti per RAV, F23, F24 e boli auto** riguardano somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione, all'Agenzia delle Entrate e alle regioni per i pagamenti effettuati dalla clientela.
- I **debiti per importi da accreditare alla clientela** sono dovuti per bollettini in corso di accredito sui conti dei beneficiari, l'incasso di premi da riversare e pagamenti da effettuare per conto della compagnia Poste Vita SpA, somme da riconoscere a fronte di promozioni BancoPosta ecc.

B7 - PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

tab. B7 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finanziamenti	1.198.694	1.016.987	2.215.681	516.975	1.151.446	1.668.421
Obbligazioni	795.312	13.405	808.717	-	-	-
Debiti vs Cassa Depositi e Prestiti per mutui	3.382	113.594	116.976	116.975	109.442	226.417
Debiti verso istituzioni finanziarie	400.000	889.988	1.289.988	400.000	1.042.004	1.442.004
Strumenti finanziari derivati	22.645	2.868	25.513	37.491	2.583	40.074
<i>Fair value hedging</i>	22.362	2.814	25.176	37.491	2.583	40.074
<i>Fair value vs Conto economico</i>	283	54	337	-	-	-
Passività finanziarie vs imprese controllate	-	306.045	306.045	-	396.338	396.338
Altre passività finanziarie	306	719	1.025	509	16.269	16.778
Totali	1.221.645	1.326.619	2.548.264	554.975	1.566.636	2.121.611

Finanziamenti

I Finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano la Società al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*. Per i Debiti verso istituzioni finanziarie sono in essere clausole *standard* di *negative pledge*⁵⁷.

Obbligazioni

Nell'ambito del programma EMTN – *Euro Medium Term Note* di 2 miliardi di euro promosso dalla Società nell'esercizio 2013 presso la Borsa del Lussemburgo, le obbligazioni quotate emesse si riferiscono a:

- un prestito del valore nominale di 750 milioni di euro, collocato in forma pubblica a investitori istituzionali, emesso in data 18 giugno al prezzo sotto la pari di 99,66; la durata del prestito è di cinque anni con cedole annuali al tasso fisso del 3,25%. Il *fair value*⁵⁸ del prestito in commento al 31 dicembre 2013 è di 774.862 migliaia di euro;
- un prestito del valore nominale di 50 milioni di euro, collocato in forma privata, emesso alla pari in data 25 ottobre; la durata del prestito è decennale con pagamento con cedole annuali a tasso fisso del 3,5% per i primi due anni e quindi a tasso variabile (tasso EUR Constant Maturity Swap maggiorato dello 0,955%, con *cap* al 6% e *floor* allo 0%). L'esposizione del prestito al rischio di oscillazione dei relativi flussi finanziari è stata oggetto di copertura con le modalità descritte nel par. A6. Il *fair value*⁵⁹ di tale passività al 31 dicembre 2013 è di 49.165 migliaia di euro.

57. Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari status, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analogia tutela anche ai creditori preesistenti.

58. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 1.

59. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.

4.3 Note al bilancio**Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti per mutui**

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati con la Cassa Depositi Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue:

tab. B7.1 - Debiti verso CDP per mutui

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Legge 227/1975 all. serv.	3.025	2.894	5.919	5.919	2.693	8.612
Legge 39/1982 succ. mod. serv. P.T.	-	60.405	60.405	60.405	58.249	118.654
Legge 887/1984	-	49.951	49.951	49.951	48.168	98.119
Legge 41/1986	357	344	701	700	332	1.032
Totale	3.382	113.594	116.976	116.975	109.442	226.417

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui (tab. A6.2). Il *fair value*⁶⁰ dei debiti in oggetto al 31 dicembre 2013 è di 121.727 migliaia di euro.

Debiti verso istituzioni finanziarie**tab. B7.2 - Debiti verso istituzioni finanziarie**

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Pronti contro termine	-	677.102	677.102	-	488.864	488.864
Fin.to BEI TF riv. scad. 11/04/18	200.000	-	200.000	200.000	-	200.000
Fin.to BEI TF riv. scad. 23/03/19	200.000	-	200.000	200.000	-	200.000
Fin.to DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	-	-	-	-	250.000	250.000
Finanziamenti a breve termine	-	210.000	210.000	-	300.000	300.000
Ratei di interesse	-	2.886	2.886	-	3.140	3.140
Totale	400.000	889.988	1.289.988	400.000	1.042.004	1.442.004

TV: Finanziamento a tasso variabile. TF: Finanziamento a tasso fisso.

Al 31 dicembre 2013 sono in essere debiti per 677.102 migliaia di euro relativi a operazioni di Pronti contro termine, su titoli con un nozionale complessivo di 650.000 migliaia di euro, stipulate nell'esercizio in commento con l'obiettivo di ottimizzare la redditività e fronteggiare eventuali esigenze temporanee di liquidità. Il *fair value*⁶¹ dei Pronti contro termine ammonta a 677.186 migliaia di euro.

Il *fair value*⁶² dei due finanziamenti BEI di complessivi 400.000 migliaia di euro è di 413.643 migliaia di euro.

Il valore delle altre passività finanziarie nella tabella B7.2 approssima il relativo *fair value*.

60. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.
61. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.
62. Ai fini della scala gerarchica del *fair value*, che riflette la rilevanza delle fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, il valore indicato è di Livello 2.

Affidamenti

Al 31 dicembre 2013 sono disponibili i seguenti affidamenti:

- linee di credito *committed* per 550 milioni di euro;
- linee di credito a revoca *uncommitted* per 650 milioni di euro: di queste 350 milioni di euro per finanziamenti a breve termine, 200 milioni di euro per anticipi su crediti commerciali e 100 milioni di euro per finanziamenti a breve, scoperti di c/c o rilascio di garanzie personali;
- affidamenti per scoperto di conto corrente per 81 milioni di euro;
- affidamenti per il rilascio di garanzie personali per 178 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2013, le linee di credito *uncommitted* sono state utilizzate per 210 milioni di euro per finanziamenti a breve termine. Le linee di credito per il rilascio di garanzie personali sono state utilizzate per 136 milioni di euro nell'interesse di Poste Italiane SpA e per 29 milioni di euro, nell'interesse di società del Gruppo. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

Le linee di credito a revoca *uncommitted* e gli affidamenti per scoperto di conto corrente risultano disponibili anche per l'operatività *overnight* del Patrimonio BancoPosta. Al 31 dicembre 2013, non sussistono utilizzi per il Patrimonio BancoPosta.

Le linee di credito esistenti e i finanziamenti a medio e lungo termine in essere sono commisurati a coprire le esigenze finanziarie previste.

Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2013 hanno un *fair value* di 25.513 migliaia di euro (40.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Le variazioni intervenute nell'esercizio 2013 sono commentate nel par. A6.

Passività finanziarie verso imprese controllate

Riguardano prestiti a breve termine e rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato e sono dettagliati nella tabella che segue:

tab. B7.3 - Passività finanziarie verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Finanziamenti	c/c di corr.	Totale	Finanziamenti	c/c di corr.	Totale
Controllate dirette						
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	15.998	15.998	-	4.304	4.304
CLP ScpA	-	11	11	-	11	11
EGI SpA	-	216.046	216.046	-	215.371	215.371
Poste Tributi ScpA	-	-	-	-	552	552
PosteTutela SpA	-	7.437	7.437	-	9.836	9.836
Poste Vita SpA	-	142	142	-	101.471	101.471
Postecom SpA	-	958	958	-	500	500
PosteMobile SpA	30.162	35.291	65.453	-	64.293	64.293
Totale	30.162	275.883	306.045	-	396.338	396.338

4.3 Note al bilancio**B8 - DEBITI COMMERCIALI**

tab. B8 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Debiti verso fornitori	799.892	864.584
Debiti verso imprese controllate	291.311	327.169
Anticipi da clienti	209.500	211.632
Altri debiti commerciali	13.294	13.746
Totale	1.313.997	1.417.131
di cui Patrimonio BancoPosta	54.566	64.846

Debiti verso fornitori

tab. B8.1 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Fornitori Italia	671.749	725.862
Fornitori estero	13.626	11.162
Corrispondenti esteri ¹	114.517	127.560
Totale	799.892	864.584
di cui Patrimonio BancoPosta	17.053	13.538

¹ I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

Debiti verso imprese controllate

tab. B8.2 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Controllate dirette		
CLP StpA	67.127	75.741
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile StpA	38.774	13.810
EGI SpA	1.363	477
Mistral Air Srl	478	397
PatentiViaPoste StpA	278	-
Poste Energia SpA	17.577	18.109
Poste Tributi StpA	1.775	1.361
PosteTutela SpA	39.741	22.593
Poste Vita SpA	28	16
Postecom SpA	69.236	77.937
Postel SpA	1.561	2.853
PosteMobile SpA	4.310	41.199
PosteShop SpA	742	49
SDA Express Courier SpA	1.070	2.904
Controllate indirette		
Poste Assicura SpA	-	1
PostelPrint SpA	46.925	69.421
Italia Logistica Srl	188	178
Kipoint SpA	138	123
Totale	291.311	327.169
di cui Patrimonio BancoPosta	24.142	37.344

Anticipi da clienti

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte di servizi da eseguire elencati qui di seguito:

tab. B8.3 - Anticipi da clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Anticipi da corrispondenti esteri	85.585	87.023
Affrancatura meccanica	81.078	81.608
Spedizioni senza affrancatura	16.549	17.281
Spedizioni in abbonamento postale	7.888	9.478
Altri servizi	18.400	16.242
Totale	209.500	211.632
di cui Patrimonio BancoPosta	77	218

4.3 Note al bilancio**B9 - ALTRE PASSIVITÀ**

tab. B9 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	733.100	733.100	-	608.922	608.922
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.156	462.064	508.220	48.882	380.162	429.044
Altri debiti tributari	355.022	194.938	549.960	172.745	229.181	401.926
Debiti verso Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti verso imprese controllate	-	188.128	188.128	-	10.880	10.880
Debiti diversi	67.277	21.001	88.278	63.299	45.036	108.335
Ratei e risconti passivi di natura commerciale	15.401	19.668	35.069	18.179	18.568	36.747
Totale	483.856	1.631.039	2.114.895	303.105	1.304.889	1.607.994
di cui Patrimonio BancoPosta	414.406	122.209	536.615	227.810	145.750	373.560

Debiti verso il personale

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2013. Il loro dettaglio è il seguente:

tab. B9.1 - Debiti verso il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/13		Saldo al 31/12/12	
	Passività non correnti	Passività correnti	Passività non correnti	Passività correnti
per 14° mensilità			236.615	238.024
per incentivi			331.794	171.702
per permessi e ferie maturate e non godute			60.555	67.497
per altre partite del personale			104.136	131.699
Totale		733.100		608.922
di cui Patrimonio BancoPosta			10.710	7.207

Al 31 dicembre 2013, talune componenti delle passività per incentivi, che al 31 dicembre 2012 erano comprese nel Fondo di ristrutturazione, sono risultate determinabili con ragionevole certezza e sono state dunque iscritte nei debiti.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

tab. B9.2 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso INPS	-	376.570	376.570	-	295.951	295.951
Debiti verso fondi pensione	-	76.631	76.631	-	71.843	71.843
Debiti verso INAIL	46.156	2.726	48.882	48.882	2.659	51.541
Debiti verso altri Istituti	-	6.137	6.137	-	9.709	9.709
Totale	46.156	462.064	508.220	48.882	380.162	429.044
di cui Patrimonio BancoPosta	-	6.556	6.556	-	5.029	5.029

In particolare:

- I **Debiti verso INPS** riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto tanto per le competenze del personale liquidate quanto per quelle maturate al 31 dicembre 2013. Per 24.700 migliaia di euro sono relative a TFR.
- I **Debiti verso fondi pensione** riguardano le somme dovute al FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti della Società alla previdenza complementare.
- I **Debiti verso INAIL** riguardano gli oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Società per sinistri verificatisi fino al 31 dicembre 1998.

Altri debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

tab. B9.3 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo	-	108.048	108.048	-	121.502	121.502
Ritenute su c/c postali	-	35.108	35.108	-	44.154	44.154
Debito per imposta di bollo	355.022	32.493	387.515	172.745	40.612	213.357
Debito per imposta sostitutiva	-	-	-	-	492	492
Debiti tributari diversi	-	19.289	19.289	-	22.421	22.421
Totali	355.022	194.938	549.960	172.745	229.181	401.926
di cui Patrimonio BancoPosta	355.022	79.984	435.006	172.745	97.469	270.214

In particolare:

- Le **Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo** riguardano le ritenute erariali operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2014.
- Le **Ritenute sui conti correnti postali**, relative al Patrimonio BancoPosta, riguardano le ritenute fiscali effettuate sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.
- Il **Debito per imposta di bollo** accoglie il saldo dovuto all'Erario per l'imposta assolta in modo virtuale al lordo del conguaglio effettuato nell'esercizio 2014 ai sensi della nota 3 bis all'art. 13 della Tariffa prevista dal DPR 642/1972. La quota non corrente del debito per imposta di bollo si riferisce a quanto maturato al 31 dicembre 2013 sui Buoni Fruttiferi Postali in circolazione ai sensi della normativa richiamata nel par. A8 - *Altri crediti e attività*.

Debiti verso Controllante

La voce è costituita dal debito di 12.140 migliaia di euro per le pensioni erogate dal MEF a ex dipendenti delle Poste Italiane SpA nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 luglio 1994.

4.3 Note al bilancio**Altri debiti verso imprese controllate****tab. B9.4 - Altri debiti verso imprese controllate**

	Saldo al 31/12/13	Saldo al 31/12/12
Denominazione		
Controllate dirette		
EGI SpA	40	36
Mistral Air Srl	1.235	638
Poste Vita SpA	157.259	1.137
Postel SpA	1.628	175
Poste Holding Participações do Brasil Ltda	7	-
SDA Express Courier SpA	26.802	8.472
Controllate indirette		
Poste Assicura SpA	76	70
PostelPrint SpA	1.081	352
Totale	188.128	10.880
di cui Patrimonio BancoPosta		

Sono costituiti principalmente dal debito netto che Poste Italiane SpA, in qualità di consolidante fiscale (nota 2.2 - *Principi contabili e criteri di valutazione adottati*), ha verso le controllate per aver acquisito dalle stesse crediti per acconti versati, per ritenute subite e per imposte pagate all'estero nonché per il beneficio connesso alle perdite fiscali apportate nel corso dell'esercizio 2013 da Mistral Air Srl e SDA Express Courier SpA.

Debiti diversi

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

tab. B9.5 - Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	59.384	9.624	69.008	55.065	21.517	76.582
Depositi cauzionali	7.893	160	8.053	8.234	152	8.386
Altri debiti	-	11.217	11.217	-	23.367	23.367
Totale	67.277	21.001	88.278	63.299	45.036	108.335
di cui Patrimonio BancoPosta	59.384	9.784	69.168	55.065	21.669	76.734

Nel dettaglio:

- I **Debiti diversi della gestione BancoPosta** riguardano principalmente partite pregresse in corso di appuramento.
- I **Depositi cauzionali** sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, ecc.).